

Il 20 Marzo 2004 in tutto il mondo si scenderà in piazza contro la guerra

Ad un anno dall'aggressione all'Iraq da parte degli USA e dei suoi complici, le ragioni del popolo della pace sono, drammaticamente, sempre più attuali.

IL POPOLO IRACHENO NON PUÒ DECIDERE DEL PROPRIO FUTURO.

Gli USA e i suoi alleati (tra cui l'Italia) continuano ad occupare militarmente il suolo iracheno con l'unico scopo di appropriarsi delle sue immense risorse naturali. Dopo aver fatto una guerra insensata contro l'Iraq, contro l'ONU e contro la maggioranza dell'opinione pubblica mondiale, già annunciano altre guerre (Siria, Iran, Corea...chi altro?).

Con la scusa del terrorismo internazionale cercano di imporre al mondo intero i loro interessi economici e militari, usando la guerra.

Il 20 Marzo, anche in Italia, il popolo della pace scenderà in piazza per chiedere il ritiro di tutti gli eserciti occupanti e che l'Iraq torni agli iracheni.

In questi giorni, in Parlamento, si è discussa e votata la partecipazione dell'Italia all'occupazione militare dell'Iraq. Contrariamente a ciò che chiede la maggioranza degli italiani, il governo Berlusconi - con la complicità della Margherita, SDI e della maggioranza dei DS (che si sono astenuti) - ha deciso di mantenere il contingente italiano in Iraq, coinvolgendo l'Italia in un'illegittima occupazione militare di un Paese sovrano, calpestando così l'art.11 della Costituzione italiana.

Noi, insieme al variegato popolo della pace, chiediamo il ritiro di tutti gli eserciti occupanti e la riconsegna dell'Iraq agli iracheni.

Per queste ragioni è stata promossa in tutta Italia una petizione popolare per chiedere il ritiro di tutti gli eserciti occupanti, compreso quello italiano. Per questo ti chiediamo

UNA FIRMA PER LA PACE



**Partito della Rifondazione Comunista
Giovani Comuniste/i**
Federazione di Bologna - Via Menganti, 8
tel. 051/311476 prcbologna@virgilio.it